



**SPACCIO**  
Gli schieramenti politici si confrontano e cercano soluzioni

GREVE

# Droga e immigrazione

## «Servono risposte concrete»

**D**ROGA ed immigrazione fuori controllo: due problemi da discutere a Greve. E su questi due problemi ci sono state l'altra sera prove di dialogo fra opposti schieramenti nella 'capitale' del Chiantishire.

All'indomani delle elezioni politiche dello scorso aprile ed in previsione delle amministrative 2009, le principali forze politiche del Comune si sono incontrate per una riflessione sul voto, sul Governo e sulle opposizioni. Il coordinatore comunale Alberto Bencistà (Pp) ha aperto l'incontro parlando del ruolo dei partiti, del rapporto fra maggioranza ed opposizione, di molti temi di politica locale come la lotta alla dipendenze (droga, alcool) l'integrazione degli immigrati sempre più numerosi sul territorio grevigiano.

Il consigliere comunale di Firenze, originario di Greve, Marco Carrai (Pd) ha spiegato che sui temi toccati da Bencistà "servono risposte concrete".

Alessandro del Taglia (segretario provinciale

Udc), ha chiarito la scelta e la posizione attuale del partito di Casini, "partito autonomo che valuterà sui contenuti e sui programmi l'operato del Governo".

A livello locale, Del Taglia ha detto chiaramente che non si può arrivare a febbraio "senza conoscere le alleanze". Il coordinatore provinciale Fi, Samuele Baldini, ha ribadito i capisaldi di Forza Italia e ha dichiarato che per i Comuni sopra i 15 mila abitanti la Pdl presenterà proprie liste.

Altri interventi: Simona Forzoni (Udc) ha rimarcato che "che prima vengano gli ideali e poi le azioni conseguenti", spiegando il punto di vista dell'Udc su problemi evocati da Bencistà come droga ed immigrati.

Alessandro Vanni (Pd) ha mostrato che "le differenze di ideali sono ancora rilevanti per distinguere un'area politica da un'altra". Carla Borghi (Pdl) ritiene che la semplificazione debba ancora compiersi pienamente.

Andrea Ciappi

